



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze  
Ambientali

**Oggetto: Progetto di sviluppo territoriale (PST) PT-CRP 14 - 17- turismo e vita in Marmilla – valorizzazione e tutela area SIC ITB041112 - Giara di Gesturi – Comuni di Gesturi e Tuili. CUP: D74G18000050006. Proponente: Unione dei Comuni Marmilla. Direttive regionali per la valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30 /54 del 30.09.2022. Procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 DPR 357 /97 e s.m.i. (Valutazione appropriata)**

Il Direttore del Servizio

**VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

**VISTA** la LR 7 gennaio 1977, n.1 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la LR 13 novembre 1998, n.31;

**VISTA** il DPR 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

**VISTE** la L.N. 157 del 11.02.92 e la LR n. 23 del 29.07.1998, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, annullata e sostituita dalla direttiva 09/147/CE;

**VISTO** il DM del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 224 del 3.09.2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000";

**VISTO** il D.Lgs n. 152/06 e s.m. e i. recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il DM del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 19.06.2009 recante "Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79 /409/CEE";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- VISTO** il DM del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 19.06.2009 recante "Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79 /409/CEE";
- VISTO** il DM del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 22.01.2009 recante "Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- VISTA** la Decisione di esecuzione (Ue) 2023/241 della Commissione del 26 gennaio 2023 che adotta il sedicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 8 Agosto 2014 recante l'aggiornamento dell'elenco delle ZPS istituite (dicembre 2023), pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43 /CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (GU Serie Generale n.303 del 28.12.2019);
- VISTE** le Direttive Regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022
- VISTA** la Delibera regionale n. 15/20 del 19.03.2025 riguardante l'Approvazione delle misure di conservazione per 89 ZSC (Zone speciali di conservazione) e 4 SIC (Siti di interesse comunitario). Risoluzione della procedura di infrazione CE 2015/2136 e messa in mora complementare C (2019) 537 del 25 gennaio 2019" e i relativi allegati;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e la Legge Regionale 20 ottobre 2016 n. 24;
- VISTO** in particolare, l'art. 2, comma 9 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'art. 19, comma 2 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, per i quali nei provvedimenti adottati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati il termine previsto dalla disciplina normativa vigente e quello effettivamente impiegato per la conclusione del procedimento;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

**RICHIAMATA** la direttiva del Segretario generale n. 2 del 22 marzo 2022 contenente indicazioni sui termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;

**CONSIDERATO** che l'Unione dei Comuni "Marmilla" ha depositato in data 31.03.2025 (prot. D.G.A. n. 9814 di pari data), e regolarizzato in data 16.04.2025 (prot. D.G.A. n. 11530 di pari data), l'istanza di attivazione del procedimento di Valutazione appropriata (Livello II della V.Inc.A.), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (D.G.R. n. 30/54 del 30 settembre 2022), relativa al progetto denominato "Progetto di sviluppo territoriale (PST) PT\_CRP 14 -17- Turismo e Vita in Marmilla – "Valorizzazione e tutela area SIC ITB041112- Giara di Gesturi – comuni di Gesturi e Tuili" CUP: D74G18000050006;

**CONSIDERATO** che l'intervento in esame riguarda due progetti distinti, ricadenti rispettivamente nei comuni di Gesturi e Tuili, aventi ad oggetto una serie articolata di interventi finalizzata al potenziamento dell'offerta ricettiva nell'altopiano della Giara, così schematizzati:

1. Comune di Gesturi:

*A.1 - Sistemazione dell'area di ingresso al Parco della Giara di Gesturi e relative pertinenze.*

- L'intervento consiste nel completamento delle strutture necessarie ad accogliere il visitatore attraverso la realizzazione di:
  - una struttura per i servizi igienici aperti al pubblico e locali di stoccaggio per rifiuti e attrezzi del personale;
  - una pergola ad Est della strada d'ingresso al Parco che connetta l'edificio guardiania recuperato con il blocco servizi igienici ;
  - un impianto fotovoltaico a servizio del manufatto che verrà posizionato in sommità alla pergola lignea;
  - un sistema di spazi esterni dati da pergole e tettoie con gli spazi coperti al fine di offrire ai visitatori un sistema di accoglienza e di sosta ombreggiato e riparato; la sistemazione dell'area di accesso con nuovo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

cancello e nuovi muretti di delimitazione dell'ingresso al Parco;

- un idoneo impianto per lo smaltimento e la raccolta dei reflui prodotti nei servizi igienici a servizio del fabbricato.

Il sedime totale occupato dalle opere assomma a 205,83 m<sup>2</sup>, di cui 26,82 m<sup>2</sup> di superficie utile residenziale e 179,01 m<sup>2</sup> tra lastricati e pavimentazioni degli spazi esterni coperti (pergole e tettoie).

#### A.2 - Sentieristica all'interno del Parco della Giara

- Il progetto riguarda il ripristino di due sentieri esistenti all'interno del Parco, oggi in parte coperti dalla vegetazione e ostruiti da rocce. Il tracciato propone due percorsi alternativi, distinti per lunghezza (6.668 m e 1.132 m), per un totale di 7.200 m. Gli interventi proposti riguardano la manutenzione straordinaria dei sentieri esistenti con operazioni di pulizia della vegetazione infestante e il ripristino dei camminamenti per una larghezza compresa tra 1 m e 1,5 m. È inoltre previsto il parziale recupero del selciato esistente (sentieri storici utilizzati per il trasporto del sughero con i *carrì a buoi*), la realizzazione di piccoli guadi mediante posa a secco di pietre, per una larghezza di 150 cm e una lunghezza massima di 200 cm (3.0 m<sup>2</sup>), il posizionamento di nuova segnaletica secondo le direttive CAI, la posa in opera di sedute tramite il posizionamento di massi reperiti in loco.

## 2. Comune di Tuili

### B.1 Impianto fotovoltaico e nuova linea di illuminazione.

- L'intervento prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico da 14,400kW in sostituzione di quello esistente. L'impianto sarà costituito da 36 nuovi pannelli da 400 W ciascuno che saranno posizionati sul tetto dell'edificio. Le strutture di sostegno saranno realizzate con binari di alluminio estruso anodizzato ad alta



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

rigidezza e resistenza contro gli agenti corrosivi. Il sistema di accumulo, gli inverter, i quadri elettrici saranno allocati all'interno del locale tecnico già esistente collocato sul lato Nord dell'edificio.

- Al fine di garantire la fruibilità notturna del punto ristoro, lungo il percorso di arrivo all'edificio, sarà realizzata una nuova linea di illuminazione a terra, costituita da corpi illuminanti su palo basso a LED. I pali saranno di tipo Exenia Casctus Pole, altezza 60 cm corredati di 2 proiettori orientabile IP 66, a basso impatto visivo e con ottica adeguatamente strutturata contro i fenomeni di abbagliamento.

**B.2 Sentieristica**

- Il progetto prevede il ripristino dell'antica mulattiera che metteva in collegamento l'abitato di Tuili con le aree dell'altopiano della Giara. Il percorso sarà destinato ai pedoni, tranne per la porzione di sovrapposizione con via Sa Pala, strada già oggi destinata al percorso carrabile. Le modalità di esecuzione dei lavori di sistemazione dei sentieri sono analoghe a quelle definite per la realizzazione della sentieristica di Gesturi.

**CONSIDERATO** che gli interventi A1, A2, B1, e parte della sentieristica B2, ricadono all'interno del perimetro della Zona Speciale di Conservazione *Giara di Gesturi* (ITB041112) e che le opere in progetto non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dei suddetti siti per fini della conservazione della natura;

**CONSIDERATO** che le attività proposte ricadono altresì all'interno dell'Oasi di protezione faunistica "Sa Giara";

**RITENUTO** che il progetto in epigrafe debba essere sottoposto alla procedura di valutazione appropriata di cui all'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (D.G.R. n. 30/54 del 30 settembre 2022) in ottemperanza alle prescrizioni riportate nel Decreto assessoriale n. 8174/11 del 20



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

aprile 2017 di approvazione del Piano di Gestione del sito, che richiedono l'applicazione del II livello di valutazione in caso di interventi aventi ad oggetto la manutenzione/ripristino delle piste e della viabilità di accesso al sito;

**CONSIDERATO**

che l'intervento si inserisce all'interno dell'altopiano basaltico della Giara ed interessa un contesto territoriale caratterizzato da un ambiente semi-naturale di elevata valenza naturalistica con ecosistemi nei quali si conservano peculiari aspetti faunistici e floristico-vegetazionali ed elementi abiotici, quali i *Paulis*, caratterizzati da vaste depressioni naturali che durante l'inverno e la primavera diventano fondamentali riserve d'acqua per il mantenimento della biodiversità;

**CONSIDERATO**

che per la grande varietà degli ecosistemi acquatici (habitat 3120, 3130, 3170\*) e terrestri (habitat 6220\*, 5330, 6310, 9330, 9340) presenti, l'area assume grande importanza come sito di sosta, alimentazione, nidificazione e rifugio per diverse specie di interesse conservazionistico. In particolare, l'area di interesse è rappresentata da boschi di *Quercus suber* e da *Cistus monspeliensis* nello strato arbustivo, spesso associato a mosaico con praterie ad *Asphodelus ramosus*, correlabili queste ultime, probabilmente al degrado dei soprassuoli determinato soprattutto dal pascolo brado dei cavallini della Giara e del carico di bovini e ovini in virtù dell'utilizzo delle terre civiche;

**CONSIDERATO**

che, sulla base dell'elenco di specie indicate nel formulario standard, l'area risulta idonea a ospitare le specie di anfibi: *Discoglossus sardus*, *Hyla sarda*, *Bufo viridis*; di rettili: *Natrix maura*, *Algyroides fitzingeri*, *Euleptes europaea*, *Hierophis viridiflavus*, *Podarcis siculus*, *Podarcis tiliguerta* e *Chalcides ocellatus*; di mammiferi: *Eliomys quercinus sardus* e *Pipistrellus kuhlii*, *Equus caballus giarae*; che, per quanto riguarda la componente avifaunistica, l'altopiano della Giara rappresenta un importante sito per gli uccelli migratori e svernanti e che, tra le popolazioni di interesse conservazionistico elencate nell'allegato I della Direttiva Uccelli che utilizzano il sito durante il periodo di passo, o sono svernanti, si rileva la presenza delle specie: *Calidris pugnax*, *Anthus campestris*, *Caprimulgus europaeus*, *Ciconia ciconia*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Falco peregrinus*, *Himantopus himantopus*, *Lanius collurio*, *Pluvialis apricaria*, *Sylvia sarda*, *Sylvia undata*,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

*Tachybaptus ruficollis* e *Tringa glareola*; alcune di queste si riproducono nel sito, quali: *Anthus campestris*, *Caprimulgus europaeus*, *Himantopus himantopus*, *Lanius collurio*, *Sylvia sarda* e *Tachybaptus ruficollis*; altre si trovano nel sito tutto l'anno: *Accipiter gentilis arrigonii*, *Alectoris barbara* e *Lullula arborea*;

**CONSIDERATI** gli impatti attesi sugli habitat e sulle condizioni ambientali della fauna; dato atto che le attività previste in progetto, se non opportunamente mitigate, possono interferire sulle caratteristiche ecologiche degli habitat, con possibile frammentazione e destrutturazione e perdita di sostanze trofiche e di habitat faunistici;

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Proponente comprensiva degli elaborati progettuali e del relativo Studio di Incidenza Ambientale;

**ESAMINATO** il piano di gestione della ZSC "Giara di Gesturi" (ITB041112);

**TENUTO CONTO** delle prescrizioni contenute nel Decreto assessoriale n. 8174/11 del 20 aprile 2017 di Approvazione del piano di gestione del ZSC ITB041112 "Giara di Gesturi", in particolare:

- gli interventi di ripristino dei sentieri e delle piste, previsti all'interno dell'intervento denominato "razionalizzazione delle rete sentieristica" (IA10) devono essere realizzati mantenendo l'attuale larghezza dei sentieri stessi. Non è consentita l'apertura di nuovi sentieri e non devono essere usate terre stabilizzate o altri stabilizzanti;
- l'intervento di "Recupero e ripristino della viabilità storica (IA18) deve essere realizzato in stretto integrazione con l'intervento IA10.
- l'intervento di "Sistemazione e messa in sicurezza viabilità accesso /collegamento parcheggio" (IA26) deve essere realizzato mantenendo l'attuale larghezza delle strade/piste esistenti. Non è consentita l'apertura di nuove strade e non devono essere usate terre stabilizzate o altri stabilizzanti;

**CONSIDERATO** che nello Studio di Incidenza Ambientale gli impatti potenziali relativi al disturbo etologico, allo sversamento potenziale di sostanze contaminanti, all'introduzione di specie aliene invasive, alla dispersione di polveri e all'impatto acustico, sono valutati



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

complessivamente come non significativi e mitigabili in considerazione delle caratteristiche progettuali e realizzative individuate;

**CONSIDERATE**

le misure di mitigazione individuate nello Studio di Incidenza Ambientale per minimizzare gli impatti durante la fase di cantiere, di seguito riportate:

- evitare di tenere i mezzi e le macchine accesi durante le fasi di non operatività del cantiere;
- mantenere una velocità limitata nelle aree di cantiere;
- verificare costantemente l'efficienza dei mezzi d'opera e delle loro emissioni così da evitare eccessive quantità di gas di scarico;
- organizzare le fasi di cantiere in modo tale da contenere al massimo i tempi di realizzazione delle attività più rumorose;
- limitare l'utilizzo dei macchinari strettamente alle fasi di esecuzione dei lavori ed eliminare gli attriti della componentistica attraverso operazioni di lubrificazione e ingrassaggio;
- evitare di eliminare la copertura vegetale nelle aree esterne a quelle di intervento;
- adottare misure finalizzate a mitigare la rumorosità del cantiere e a minimizzare la movimentazione di mezzi e personale;
- qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori potranno riprendere solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione dovranno essere realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;

**VISTA**

la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- CONSIDERATO** che, in data 18 aprile 2025 si è provveduto alla pubblicazione della documentazione sul sito SardegnaAmbiente, e che nel termine di 30 giorni non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- RITENUTO** di poter esprimere un giudizio positivo di valutazione di incidenza per il “Progetto di sviluppo territoriale (PST) PT-CRP 14 - 17– turismo e vita in Marmilla – valorizzazione e tutela area SIC ITB041112 - Giara di Gesturi – Comuni di Gesturi e Tuili”, in quanto lo stesso non può generare incidenze significative dirette, indirette e /o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 citato, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate nel dispositivo;
- CONSIDERATO** che il relativo provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali (VIA);
- VISTA** la Determina del Direttore generale dell'Assessorato della difesa dell'ambiente, n. 418 prot. 13862 del 12.05.2025, di conferimento al dott. Matteo Muntoni delle funzioni di direttore del Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (VIA) presso la Direzione suddetta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, comma 4 della Legge n. 31/1998 e s.m.i.;
- ACCERTATA** l'insussistenza di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

**DETERMINA**

- ART. 1** di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i., giudizio positivo di valutazione di incidenza per l'intervento definito “Progetto di sviluppo territoriale (PST) PT-CRP 14 - 17– turismo e vita in Marmilla – valorizzazione e tutela area SIC ITB041112 - Giara di Gesturi – Comuni di Gesturi e Tuili”, in quanto lo stesso non produrrà incidenze significative indirette sulla ZSC *Giara di Gesturi* (ITB040023) garantendo il mantenimento dell'integrità del sito con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie di importanza comunitaria, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

1. l'intervento dovrà essere eseguito nel rispetto della proposta presentata e delle misure di mitigazione indicate nello Studio di Incidenza Ambientale, di seguito richiamate:
  - 1.1 evitare di tenere i mezzi e le macchine accesi durante le fasi di non operatività del cantiere;
  - 1.2 mantenere una velocità limitata nelle aree di cantiere;
  - 1.3 verificare costantemente l'efficienza dei mezzi d'opera e delle loro emissioni così da evitare eccessive quantità di gas di scarico
  - 1.4 organizzare le fasi di cantiere in modo tale da contenere al massimo i tempi di realizzazione delle attività più rumorose;
  - 1.5 limitare l'utilizzo dei macchinari strettamente alle fasi di esecuzione dei lavori ed eliminare gli attriti della componentistica attraverso operazioni di lubrificazione e ingrassaggio;
  - 1.6 evitare di eliminare la copertura vegetale nelle aree esterne a quelle di intervento;
  - 1.7 adottare misure finalizzate a mitigare la rumorosità del cantiere e a minimizzare la movimentazione di mezzi e personale
  - 1.8 qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori potranno riprendere solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
  - 1.9 le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione dovranno essere realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali.
2. l'intervento dovrà essere eseguito nel rispetto delle specifiche prescrizioni contenute nel Decreto assessoriale n. 8174/11 del 20 aprile 2017 di Approvazione del piano di gestione della ZSC "Giara di Gesturi" (ITB041112) di seguito richiamate:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- 2.1 gli interventi di ripristino dei sentieri e delle piste, previsti all'interno dell'intervento denominato "razionalizzazione delle rete sentieristica" (IA10) devono essere realizzati mantenendo l'attuale larghezza dei sentieri stessi. Non è consentita l'apertura di nuovi sentieri e non devono essere usate terre stabilizzate o altri stabilizzanti;
- 2.2 l'intervento di "Recupero e ripristino della viabilità storica (IA18) deve essere realizzato in stretta integrazione con l'intervento IA10;
- 2.3 l'intervento di "Sistemazione e messa in sicurezza viabilità accesso /collegamento parcheggio" (IA26) deve essere realizzato mantenendo l'attuale larghezza delle strade/piste esistenti. Non è consentita l'apertura di nuove strade e non devono essere usate terre stabilizzate o altri stabilizzanti.
3. nell'area di ingresso al Parco, dove è presente l'habitat 6220\* *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*, il taglio della vegetazione dovrà essere limitato alle specie insistenti sul sedime delle nuove strutture. In caso di esemplari di *Quercus suber* o di altre specie di pregio (vetuste, con portamento a bandiera, ...) dovrà essere previsto il reimpianto in prossimità dell'area di intervento;
4. anche in considerazione dello scarso rinnovamento delle specie arboree rilevato nell'area di progetto (in particolare *Quercus suber*), il tracciato dei sentieri dovrà essere eventualmente adeguato in modo da non danneggiare gli esemplari arborei/arbustivi e/o di pregio;
5. trattandosi di camminamenti non specificatamente attrezzati per portatori di disabilità, la pulizia dei sentieri dovrà essere limitata all'estirpazione della vegetazione infestante e allo spostamento dei massi sparsi, per rendere agevole il transito, mantenendo l'attuale larghezza, o comunque non superiore ai 50/100 cm; è consentito il lavoro di scavo, la rimozione di terreno e il mantenimento della larghezza originaria della sede viaria nei tratti di sentiero dove è previsto il ripristino del selciato (viabilità storica);
6. le aree di cantiere dovranno essere delimitate chiaramente con strutture



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali dovrà essere localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere dovrà essere circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario; per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;

7. i lavori dovranno essere sospesi nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
8. al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi dovranno essere sempre limitati alle ore di luce naturale;
9. l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
10. il Proponente dovrà trasmettere al Servizio VIA documentazione fotografica (ante operam e post operam) accompagnata da una relazione descrittiva degli interventi realizzati che evidenzii il rispetto delle prescrizioni riportate ai punti precedenti;

**ART. 2** l'inosservanza delle prescrizioni di cui al precedente art. 1, accertata dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, da questo Servizio e da altre Autorità competenti, comporta la sospensione immediata del presente provvedimento, la cui validità riederà conseguentemente all'effettiva ottemperanza delle stesse;

**ART. 3** la presente determinazione, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche, è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni, etc., previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e trasmesso al BURAS per la pubblicazione.

**Il Direttore del Servizio**

Matteo Muntoni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

**Siglato da :**

LAURA DEMURU

VALENTINA GRIMALDI